



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Ufficio Scolastico Provinciale – Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

Prot. n. 4994

Bari, 14 settembre 2009

Ai Dirigenti Scolastici

Ai Docenti

Alle Famiglie

Al Personale ATA

delle Istituzioni Scolastiche  
Statali e Paritarie di ogni Ordine e Grado  
della Provincia di Bari

**Loro Sedi**

Al Presidente della Provincia di Bari

**Bari**

Al Presidente della Provincia BAT  
Piazza Martiri 23 Maggio  
c/o Comune di Canosa

**Canosa**

Al Sindaco del Comune di Bari

**Bari**

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Bari e BAT

**Loro Sedi**

Alle OO.SS. della Scuola

**Loro Sedi**

Alla Stampa e alle Emittenti radiotelevisive

**Loro Sedi**

OGGETTO: Diritto allo studio: chiarimenti.

Da troppo tempo il mondo della Scuola è oggetto di continui attacchi da parte di testate giornalistiche che riportano episodi incresciosi causati o subiti da minori frequentanti le Istituzioni scolastiche italiane.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Ufficio Scolastico Provinciale – Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

Con la finalità di offrire spunti chiarificatori e di ripristinare un clima di serenità nelle Istituzioni scolastiche del territorio afferente all'Ufficio Scolastico Provinciale di Bari, desidero sottolineare con forza che la funzione prioritaria della Scuola è sì di promuovere competenze e trasmettere cultura, ma anche di servizio educativo che lo Stato offre ai suoi giovani; la Scuola è agenzia di formazione, luogo privilegiato di integrazione sociale e di costruzione di legami, fondamentali in questa nostra società sempre più frammentaria e isolante.

È pertanto **assolutamente necessario** individuare nuove strade per diffondere la cooperazione responsabile tra gli operatori della Scuola, le Istituzioni e la Società civile, in una logica di promozione del capitale umano, sociale e culturale che ogni territorio esprime.

È necessario abbassare i toni delle polemiche, intervenire per comprendere i problemi prima di giudicarli e lavorare sinergicamente per risolverli.

La prevenzione della dispersione scolastica (spesso connotata come evasione dall'obbligo, abbandono, disagio) e della devianza, l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione dei ragazzi in situazione di handicap, rappresentano i punti nodali su cui focalizzare l'attenzione del mondo della Scuola, soprattutto in un periodo di forti e veloci cambiamenti come quello che stiamo vivendo.

È **di competenza dell'intera comunità scolastica** accettare e accogliere ogni singolo alunno, nonché assicurare a ciascuno di essi il diritto allo studio. Le scuole devono assolvere al proprio ruolo istituzionale e, indipendentemente dal retroterra socio-culturale dell'utenza, promuovere il successo scolastico di ogni discente attraverso un percorso di apprendimento partecipe e solidale, sereno e riconosciuto, all'interno di un clima globale di scoperta e di condivisione dei valori universali dell'uomo e del cittadino.

Desidero ancora sottolineare che è **indispensabile implementare** sempre più un'alleanza concreta e propositiva tra Istituzioni pubbliche, Enti Locali, Scuola, Società, Famiglie, mass-media ed altre agenzie educative non formali.

*“Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio”*, dicono i saggi e, pertanto, bisogna fare squadra.

Confidando nella crescita di un nuovo, più rispettoso e più consono clima di impegno, di collaborazione e di fiducia, porgo distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'U.S.P.  
F.to G. LACOPPOLA